

Sottomisura M16.01 - sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

8.2.15.3.1. M16.01 - Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI  
Sottomisura:

- 16.1 - sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

8.2.15.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Obiettivo dell'operazione è investire sulla cooperazione tramite la costituzione di Gruppi operativi del PEI per promuovere l'innovazione a supporto delle imprese agricole e forestali e per incrementare e migliorare le produzioni con un uso efficiente delle risorse naturali.

Per Gruppo operativo (GO) si intende una partnership che coinvolge una pluralità di attori, purché necessari alle finalità del progetto. Tali attori, provenienti da diversi ambiti/settori, quali agricoltori, gestori, forestali, consulenti, ricercatori, associazioni, consumatori, gruppi di interesse e organizzazioni non governative, comunità rurali e altre imprese o soggetti interessati, collaborano per la realizzazione di un progetto di innovazione al fine di individuare una soluzione concreta per risolvere un problema specifico o per sfruttare una particolare opportunità.

L'innovazione, promossa dal GO, è finalizzata al conseguimento di risultati specifici aziendali, tramite lo sviluppo dei risultati della ricerca, la realizzazione di nuove idee, il collaudo e l'adattamento di tecniche/pratiche esistenti, che rispondano agli obiettivi del PEI nonché ai fabbisogni individuati nella strategia e nell'analisi di contesto del PSR.

L'operazione prevede l'attivazione di due fasi, distinte e successive ma collegate:

- 1<sup>a</sup> fase - costituzione del GO: promuove la costruzione di GO e la finalizzazione della proposta di progetto di innovazione. Tale fase è finalizzata a concretizzare un'idea di progetto in una proposta di progetto, strutturalmente e finanziariamente completa e solida, per esempio, attraverso la:

- ricerca dei partner ancora necessari per il progetto del costituendo GO tramite l'animazione e informazione territoriale;

- realizzazione di studi propedeutici e di fattibilità;

- progettazione con la descrizione dettagliata dell'innovazione da sviluppare, collaudare, adeguare o attuare e dei risultati attesi;

- definizione dei costi con la relativa individuazione delle opportune forme di finanziamento.

- 2<sup>a</sup> fase –attuazione del progetto dei GO: costituisce la fase attuativa del progetto innovativo, compresa la divulgazione dei risultati, a seguito della selezione dei GO, sulla base delle proposte, ritenute più rispondenti alla strategia del PSR e degli obiettivi della Rete PEI.

Viene comunque data la possibilità di partecipare direttamente alla 2<sup>a</sup> fase per la selezione dei GO anche ai soggetti che non hanno presentato domanda nella 1<sup>a</sup> fase (costituzione dei GO).

I ricercatori possono contribuire al GO, in particolare per sviluppare, adattare e testare le nuove idee in soluzioni concrete. Non sono ammissibili al sostegno a carico della presente operazione l'attività di ricerca fondamentale e applicata propriamente detta.

L'operazione finanzia la costituzione e l'operatività dei seguenti Gruppi operativi (GO) per la diffusione e lo sviluppo dell'innovazione di prodotti, processi, tecniche, tecnologie e impianti, strumenti, prassi e servizi gestionali e organizzativi, anche di natura economico e finanziario in campo agricolo e forestale ed in particolare:

- miglioramento e introduzione di varietà e specie floricole;

- strategie e soluzioni a basso consumo energetico e idrico, compreso l'utilizzo di fonti rinnovabili;
- agricoltura intelligente e di precisione, compresi i sistemi e protocolli di produzione, post raccolta e di conservazione;
- valorizzazione e gestione multifunzionale delle foreste;
- strategie a basso impatto ambientale e da agricoltura biologica per la prevenzione e la difesa fitosanitaria, per la fertilizzazione, il diserbo e la disinfestazione del terreno, anche tramite nuovi prodotti;
- supporti e strumenti di gestione aziendale e di benchmarking per la competitività e la pianificazione della filiera floricola.

Altri temi potranno essere coperti, per esempio, a seguito di suggerimenti da parte di potenziali Gruppi Operativi, a condizione che siano rispettate le priorità indicate nel PSR della Liguria e gli obiettivi del PEI come indicati nell'Art.55 del Reg.1035/2013.

I GO potranno agire anche a livello interregionale e comunitario attraverso collaborazioni e accordi tra le Autorità di Gestione, definendo i problemi concreti da affrontare, gli obiettivi da perseguire, le modalità di governance, le sinergie da sviluppare, le azioni da svolgere. Per quanto riguarda l'attività di animazione e il coordinamento di GO sovraregionali a livello nazionale e/o comunitario un ruolo potrà essere svolto dalla Rete Rurale Nazionale e dalla Rete PEI.

L'operazione risponde ai Fabbisogni F03, F04 e concorre alle Focus area 1.a, 1.b, 2.a.

#### 8.2.15.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Sovvenzioni a fondo perduto, concesse sotto forma di combinazione di misure, che si propongono di rimborsare ai beneficiari, in tutto o in parte, i costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per la costituzione dei GO e dei progetti di cooperazione.

#### 8.2.15.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the PEI for agriculture productivity and sustainability";
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis").

#### 8.2.15.3.1.4. Beneficiari

I beneficiari dell'operazione sono:

- per la 1<sup>a</sup> fase: almeno uno dei componenti del costituendo GO;
- per la 2<sup>a</sup> fase: il Gruppo operativo (es. Associazioni temporanee, reti d'impresa), di cui agli articoli 56 e 57 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nel caso sia dotato di personalità giuridica, ovvero ciascun componente del GO per lo svolgimento delle attività da essi realizzate e le relative spese effettivamente sostenute e pagate.

Possono fare parte dei Gruppi operativi i seguenti soggetti che partecipano attivamente all'attuazione del progetto quali:

- imprese agricoli e forestali, singole e associate;
- imprese vivaistiche e costitutori di varietà;
- università, centri studi e istituti di ricerca, pubblici e privati;
- distretti (partenariato pubblico/privato espressione di filiera produttiva ai sensi del D.

Lgs 228/01);

- Regione Liguria, tramite le proprie strutture specialistiche o propri Enti strumentali "in house";

- prestatori di servizi, riconosciuti dalla Regione, di cui alla misura 1 e 2 per le attività di consulenza e formazione;
- altri soggetti che sono necessari e rilevanti per l'attuazione del progetto e per il raggiungimento degli obiettivi del PEI.

Il GO può essere rappresentato da un soggetto capofila che si configura come coordinatore del progetto di cooperazione ed eventualmente responsabile amministrativo – finanziario.

#### 8.2.15.3.1.5. Costi ammissibili

Le spese ammissibili, in conformità agli obiettivi e le finalità dell'operazione, riguardano tutti i costi diretti e indiretti dei singoli interventi, previsti nel Progetto e direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione:

a) per la 1<sup>a</sup> fase: i costi sostenuti per la costituzione del GO, quali:

- attività di animazione e di informazione sul territorio per la ricerca di partner, compresi i costi per l'innovation broker;
- spese amministrative e di coordinamento;
- studi di fattibilità o propedeutici;
- progettazione dei piani di attività.

b) per la 2<sup>a</sup> fase: i costi che sono sostenuti dalla presente operazione e connesse all'attività del GO quali:

- costi amministrativi e legali per la costituzione del GO;
- costi di esercizio, che derivano dall'atto della cooperazione, comprese le spese di missione;
- spese per sviluppo, test o prove e collaudo e relative dimostrazioni, incluso l'acquisto di materiali di consumo, studi e indagini, le attrezzature tecnico-scientifiche, la realizzazione di prototipi, l'acquisto di brevetti, di privative per novità vegetali e di software, licenze;
- altri costi diretti del progetto che non possono essere ricondotti alle altre misure del PSR, compreso le spese di personale e consulenze esterne qualificate, e relative spese di missione e di trasferta, necessarie e rilevanti per l'attuazione del progetto;
- spese di divulgazione dei risultati.

Sono compresi anche i costi per la cooperazione di un GO con altri operanti a livello interregionale come previsto alla sezione 4.5 delle linee guida comunitarie "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agriculture productivity and sustainability".

Sono escluse le spese ordinarie di produzione, di gestione e di funzionamento dei soggetti aderenti al Gruppo operativo.

#### 8.2.15.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Il Gruppo operativo deve obbligatoriamente rispettare quanto previsto agli articoli 56 e 57 del Reg. UE n. 1305/2013:

- elaborare e presentare un progetto;
- essere composti da almeno due soggetti (obbligatorio anche nella 1<sup>a</sup> fase per il costituendo GO). Per la cooperazione forestale devono essere coinvolti almeno: due soggetti nel settore forestale ovvero un soggetto nel settore agricolo ed uno in quello forestale;
- adottare un proprio regolamento interno tale da garantire la massima trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interessi;
- divulgare i risultati conseguiti dal progetto innovativo realizzato, in particolare attraverso il Network PEI europeo.

Il GO è inoltre tenuto obbligatoriamente a:

- avere in entrambe le fasi almeno un soggetto che opera nella fase di produzione primaria (agricola o forestale). Le imprese coinvolte devono essere operanti in Liguria;
- presentare, per la partecipazione alla 2<sup>a</sup> fase, un preliminare impegno/accordo di partenariato, che individua, come minimo, il soggetto capofila e i partner coinvolti, le finalità che si intendono raggiungere, gli obblighi e le responsabilità reciproche, la durata. Per accedere alla manifestazione di interesse/bando della 1<sup>o</sup> fase almeno un componente del costituendo GO deve presentare una proposta progettuale, che contenga come minimo:

- il fabbisogno o il problema aziendale e/o territoriale da risolvere;
- l'idea di innovazione e le specifiche opportunità da promuovere tramite un preliminare di progetto concreto;
- il partenariato che si intende ricercare e coinvolgere, necessari per l'implementazione del progetto;
- le attività che si intendono realizzare nella prima fase (es. animazione territoriale e di informazione per la ricerca dei partner, studi propedeutici e di fattibilità, etc) e relative tempistiche e durata;
- i costi totali previsti e la loro ripartizione.

Per accedere ai Bandi relativi alla 2<sup>a</sup> fase deve essere presentato il progetto che deve contenere, come minimo, le seguenti informazioni obbligatorie e dettagliate:

- il tema e il problema da risolvere;
- la coerenza con le finalità obiettivi comunitari del PEI e del PSR;
- le soluzioni innovative e le opportunità da promuovere e i risultati attesi;
- le azioni, compreso il piano di divulgazione;
- l'elenco dei soggetti aderenti al GO, specificando il ruolo svolto nell'ambito del progetto;
- la durata e il crono programma;
- il budget complessivo e la ripartizione tra i partner;
- le misure e le sottomisure da attivare;
- modalità per il monitoraggio interno in itinere e la valutazione finale e dei risultati;
- eventuale collegamento con altri GO (se progetto di valenza interregionale);
- eventuale integrazione con altri fondi.

A conclusione della 1<sup>a</sup> fase, ai fini dell'ammissibilità delle spese, il beneficiario del costituendo GO è tenuto obbligatoriamente a partecipare alla 2<sup>a</sup> fase e la relativa domanda deve risultare ammissibile.

L'attività dei GO è strettamente collegata a quella della Rete rurale nell'ambito del PEI-AGRI e della Rete PEI. Al riguardo, ai fini della divulgazione dei risultati, in particolare attraverso la Rete PEI, i GO sono tenuti a presentare un format contenente gli elementi comuni, definiti nel documento della Commissione (Guidelines).

#### 8.2.15.3.1.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione sono definiti come segue:

a) per la 1<sup>a</sup> fase (costituzione del Gruppo Operativo):

- chiarezza dell'identificazione della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità;
- potenzialità e applicabilità della proposta progettuale e dei risultati attesi;
- coerenza con la strategia del PSR e del PEI.

A conclusione della 1<sup>a</sup> fase è obbligatoria la partecipazione alla seconda fase di selezione.

b) per la 2<sup>a</sup> fase (progetto del Gruppo Operativo):

- coerenza e competenza del partenariato in relazione alla problematica/obiettivo del progetto;
- coerenza e fattibilità dell'innovazione proposta rispetto alla problematica/obiettivo e applicabilità dei risultati;

- qualità e contenuto del progetto, compreso il piano di divulgazione e di trasferimento dei risultati;
- pertinenza delle misure attivate in base agli obiettivi del progetto.

Per l'applicazione dei principi di cui sopra e secondo le indicazioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013 le domande saranno classificate in base ad un sistema di punteggi e quelle con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima (da stabilirsi prima dell'emissione dei bandi) saranno escluse dall'aiuto.

#### 8.2.15.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Per la 1<sup>a</sup> fase relativa alla costituzione del GO l'intensità di aiuto è pari al 100 % dei costi sostenuti e fino ad un massimo di euro 20.000. I suddetti costi sono riconosciuti esclusivamente nel caso in cui il progetto venga effettivamente presentato nella fase 2<sup>a</sup> e risulti ammissibile.

Per la 2<sup>a</sup> fase, relativa ai costi d'esercizio e alla gestione dei GO, l'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili e fino ad un massimo di euro 100.000.

I costi che sono coperti da altre misure del PSR (es. formazione, investimenti, consulenza) sono ammissibili al finanziamento tramite l'attivazione delle operazioni nell'ambito delle quali ricadono. Per le tipologie di costi previsti nel progetto ed a carico delle specifiche misure del PSR, il beneficiario deve rispettare l'intensità e l'ammontare massimo di aiuto definiti dalle misure di riferimento. Limitatamente alla cooperazione forestale, gli aiuti agli investimenti, per ciascun soggetto, sono concessi in regime de minimis ai sensi del reg. (UE) n. 1407/2013.

Il sostegno è limitato ad un periodo massimo di sette anni e non è cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative.

Il costo viene determinato a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, applicando l'opzione a) "rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti", in combinazione con l'opzione definita al comma d) "finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite", conformemente al paragrafo 5) del citato art. 67.

Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti si applica un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, effettivamente sostenuti e rendicontati. Per le categorie di costi relativi all'opzione a) – costi sostenuti per la costituzione dei GO – si procederà alla verifica delle spese effettive sia preventiva che consuntiva.

#### 8.2.15.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### 8.2.15.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I rischi nell'attuazione della misura sono legati alla valutazione di:

1. qualità delle domande: completezza, esattezza;
2. corretta applicazione dei criteri di selezione;
3. verifica dei requisiti di ammissibilità: verifica dei beneficiari (mancanza di dati o dati non certificati), qualità e contenuto delle proposte progettuali;
4. livello di innovazione e potenziale ricaduta e impatto in relazione al fabbisogno/problematica;
5. grado di coinvolgimento delle imprese, assicurando la massima trasparenza nel processo di aggregazione e di funzionamento;
6. ragionevolezza dei costi;
7. sistemi di controllo: mancata disponibilità di dati, discrezionalità, aggiornamento del personale, efficacia della cooperazione;
8. tempi di realizzazione dei progetti e disformità di quanto realizzato rispetto a quanto progettato, durata, stabilità della progettazione;

9. supervisione dei sistemi di gestione e controllo (mancanza di systemicità nell'individuare e correggere gli errori).

#### 8.2.15.3.1.9.2. Misure di attenuazione

L'autorità di gestione si farà carico di:

1. qualità delle domande: compilazione delle domande on-line su procedura "guidata", accreditamento dell'operatore dopo adeguata formazione, "rating" degli operatori, informazione e pubblicizzazione ai beneficiari in ordine agli impegni e obblighi;
2. verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione: definizione di criteri oggettivi e misurabili, standardizzazione delle procedure, formazione del personale;
3. verifica dei requisiti di ammissibilità: accesso a basi dati, utilizzo di sistemi standardizzati di controllo e di verifica (VCM), attivazione di procedure di selezione mirate, in base alle specifiche tematiche e obiettivi, confronto e valutazione delle proposte da apposite commissioni che adotteranno degli standard e criteri di valutazione, oggettivi e uniformi;
4. ragionevolezza dei costi: definizione di costi standard, prezzari, introduzione di tassi forfettari, confronto di tre preventivi;
5. sistemi di controllo: miglioramento del sian, istituzione del RUCI, standardizzazione delle procedure, formazione del personale; profilatura di tutti i soggetti abilitati a operare sul sistema, in modo da poter individuare il responsabile di ciascun errore, controlli di valutazione nei tempi successivi alla conclusione del progetto, controlli inopinati;
6. tempi di realizzazione del progetto e disformità di quanto realizzato rispetto a quanto progettato: monitoraggio, comunicazione;
7. supervisione dei sistemi di gestione e controllo: funzione di audit interno.

#### 8.2.15.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

La sottomisura "Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI" presenta una serie di rischi che sono stati individuati nel capitolo 8.2.15.3.1.9.1. In particolare:

- i rischi collegati alla programmazione: per il punto 2) sono stati prevenuti applicando, nella definizione degli impegni/criteri/obblighi, il metodo descritto nel capitolo 8.2.15.3.1.9.2;
- i rischi collegati alla gestione: per i punti 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8) sono stati affrontati con la previsione di opportune azioni di formazione, standardizzazione delle procedure, informatizzazione, modalità di controllo, come descritto nel capitolo 8.2.15.3.1.9.2.

Di conseguenza la sottomisura, secondo la valutazione congiunta dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo pagatore, è verificabile e controllabile.

#### 8.2.15.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Si applica l'opzione d) "finanziamenti a tasso forfettario", calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite", conformemente ai paragrafi 1) e 5) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013.

#### 8.2.15.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali